

COSA FARE NEL CASO IL GESTORE IMPEDISCA LO SCARICO



Se uno ha il tempo necessario per l'attesa, telefonare alla Polizia Municipale chiedendo il loro tempestivo intervento in quanto siamo in presenza di una violazione dell'art. 214 del D.P.R. n. 610 - 16 settembre 1996 (*Supplemento ordinario n. 212 alla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 4 dicembre 1996, modifiche al Regolamento d'Esecuzione del Codice della Strada*), ove si legge al punto 6 "*I proprietari o gestori dei campeggi o delle aree attrezzate con gli impianti igienico-sanitari sono obbligati a fornire il servizio di scarico dei residui organici e delle acque chiare e luride raccolti negli appositi impianti interni delle autocaravan anche in transito.*"

Inoltre, il rifiuto del gestore, impedendo uno scarico ecologico delle acque reflue, attiva la possibilità di scarichi selvaggio a danno dell'ambiente.

Qualora la Polizia Municipale non possa intervenire, telefonare alla Stazione dei Carabinieri e/o al Commissariato locale di Polizia di Stato in quanto preposti dall'art. 12 del Codice della Strada ad intervenire in simili casi di violazioni di legge. Annotare sempre l'ora della chiamata, con chi si è parlato e la risposta ricevuta. Nel caso uno non abbia il tempo per chiamare ed attendere l'intervento delle Forze dell'Ordine, una volta a casa, inviare il seguente facsimile, aggiungendo in premessa quanto occorso.

E' utile inviarci via e.mail, con file RFT in attached, la lettera inviata.